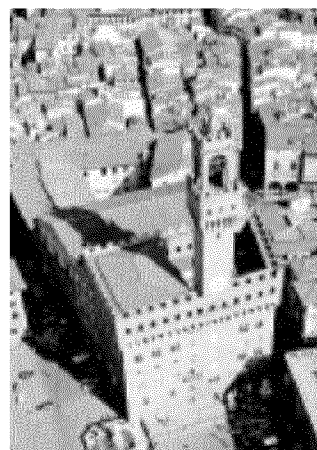


IL GOVERNO DELLA CITTA'

Palazzo Vecchio Tasse e multe i primati del bilancio

Le pagelle della Fondazione Civicum relegano la città agli ultimi posti per sprechi e per peso fiscale. Spese alte per l'istruzione e per la polizia locale

DI BLASIO e PIERACCINI alle pagine 4 e 5



Tasse, multe e scuola: i record del Comune

Ogni fiorentino ha pagato 467 euro di imposte al comune, Ici compresa. E 134 euro di ammende

LE SPESE

Solo Napoli e Palermo sono più sprecone. Ma siamo al terzo posto per l'istruzione

di PINO DI BLASIO

IL PRIMO DATO, vale a dire la premessa maggiore, è che quei numeri sono vecchi. In qualche caso superati dalle novità normative, in altri anche aggravati da aumenti e da aggravamenti di costi. Essendosi basati sui bilanci del 2007, quelli della Fondazione Civicum non potevano non rimarcare il secondo posto assoluto di Firenze per il peso delle tasse comunali: 467 euro pagate da ogni fiorentino, lattante o ultracentenario, per balzelli decisi da Palazzo Vecchio. Solo Bologna è più esosa. Ma quel dato comprende anche l'Ici e quindi quella somma va ridotta notevolmente. Un taglio che vale, naturalmente, per tutti i Comuni indicati nel rapporto.

Fatte queste precisazioni, l'essenza del giudizio pronunciato dagli analisti della fondazione, resta pressoché inalterata. Palazzo Vecchio «brilla»

(per modo di dire) nelle classifiche delle tasse comunali, dell'alto costo della macchina comunale, delle multe elevate ai cittadini. Rispetto agli altri municipi ha meno debiti e investe più soldi nell'istruzione e nella cultura. Ma spreca davvero tanto, soprattutto per personale e polizia locale. Così tanto da essere in fondo alla graduatoria delle amministrazioni per l'incidenza

delle spese: il 32 per cento se ne va per la burocrazia, come a Pescara e Sassari. Più sciuponi sono solo Napoli e Palermo. E non è certo una consolazione. Meglio addentrarsi nelle cifre usate dal rapporto e che stanno alla base dei giudizi severi, prima di corredarle delle novità dell'ultimo bilancio. La graduatoria delle spese vede Firenze al settimo posto, con 1.753 euro per ogni abitante. Mentre altri municipi hanno notevolmente elevato il tetto delle uscite, Palazzo Vecchio l'ha ridotto dell'1 per cento rispetto all'anno precedente.

Passando ai quattro capitoli di spesa evidenziati nelle graduatorie, il primo punto riguarda l'istruzione. Il 12 per cento delle spese totali è riservato a scuole e asili, il

Comune investe 178 euro procapite, un peso cospicuo. Ed è tra le voci che fa più inorgoglire gli amministratori di Palazzo Vecchio, la prova che l'alta incidenza delle tasse serve per dare servizi migliori. Il 7 per cento delle uscite va

per la polizia locale: 104 euro procapite. Essendo il dato del bilancio 2007, il numero non comprende le mansioni in più assegnate ai vigili urbani, soprattutto dopo il varo del nuovo regolamento di polizia, partorito dall'assessore Graziano Cioni. Così come potrebbero aumentare i costi per i servizi straordinari anti degrado e contro gli abusivi. Per la cultura siamo al settimo posto, assorbe il 4 per cento delle spese. Mentre ai trasporti va il 9 per cento, ovvero 143 euro a testa. Con un brusco taglio del 18 per cento tra 2006 e 2007.

Passando alle poste più alte, le entrate del Comune, tra imposte, trasferimenti, vendite di patrimonio e crediti, sono di 1.742 euro per ogni fiorentino (calo dell'1 per cento), mentre le imposte comunali, tra Ici, addizionali Irpef e energia elettrica, sono salite del 3 per cento, toccando quota 467 euro a testa. Un dato che, però, provocò a suo tempo la reazione dell'assessore Tea Albini, quando fu pubblicata per la prima volta, alcuni mesi fa. Non ci sarebbe stato nessun aumento di tassazione, aveva assicurato l'assessore alle risorse finanziarie. E a dir la verità, c'è stata una netta diminuzione, dovuta alla cancellazione dell'Ici sulla prima casa.

Del dato delle multe si è già discusso abbastanza, di quello dei debiti meno. Su ogni fiorentino gravano 1.934 euro di debiti, tra finanziamenti, spese di funzionamento, anticipi, Iva e altro. Una somma inferiore alla media nazionale, che è di 2.151 euro.

Qual è la diagnosi? I costi della macchina comunale restano troppo alti. Anche se tra i risparmi del bilancio preso in esame, c'è da inserire il taglio dei consiglieri d'amministrazione delle società partecipate: 581 mila euro in meno, da 2 milioni e 100 mila a poco più di un milione e mezzo, visto che da 71 consiglieri nominati si è scesi a quota 50. Anche le consulenze esterne sono in qualche modo contenute nel rapporto. Stando ai dati forniti dal ministro Brunetta, Firenze ha speso nel 2007, oltre 10 milioni di euro per incarichi affidati a esterni.

1.753€

Le spese procapite
per abitante

178€

Le spese procapite
per l'istruzione

104€

Le spese
per la polizia locale

I NUMERI DI PALAZZO VECCHIO

61€

Le spese
per la cultura

143€

Le spese
per viabilità e trasporti

1.742€

Le entrate
per abitante

467€

Le imposte
procapite

LNZ



SINDACO
Leonardo
Domenici